



# Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica

## All.n.1 Aggiornamento del confine del bosco

A cura di: Adriano Pasini

DATA: 21 aprile 2015

COMUNITA' MONTANA

PROFESSIONISTI INCARICATI:

**UFFICIO DI PIANO**

Il Direttore Servizio Foreste e Bonifica Montana  
dott.for. Gian Battista Sangalli

Lucia Mondini dottore forestale  
Giovanni Manfrini dottore forestale  
Adriano Pasini dottore forestale  
Contardo Crotti dottore agronomo



# Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica

## Allegato n. 1

### AGGIORNAMENTO DEL CONFINE BOSCO

#### Sommario

PREMESSA .....	3
OPERATIVITA' .....	3
OSSERVAZIONI DEI COMUNI .....	4

## **Premessa**

Per quanto riguarda i confini del bosco, lo shapefile delle tipologie forestali, fornito dalla Comunità Montana Valle Camonica, presentava rilevanti incongruenze rispetto alla situazione reale, specie in corrispondenza delle aree di fondovalle, probabilmente dovute all'adozione di foto aeree datate.

Pertanto nell'incontro (maggio 2013) con la Comunità Montana si è concordato sulla necessità di realizzare l'aggiornamento del confine bosco sulla base delle foto aeree a disposizione della C.M. ed interessando non soltanto gli ambiti in vicinanza dei centri abitati (come da disciplinare) ma anche per tutte le aree urbanizzate ed agricole (prati, seminativi, legnose agrarie, ecc.), ovunque ubicate.

Il lavoro di aggiornamento del confine bosco pertanto ha interessato tutta l'area PIF compresa tra il fondovalle e la quota di circa 1600-1700 m s.l.m., anche le quote più elevate nel caso di presenza di maggenghi, di frazioni, di recenti trasformazioni o di altri insediamenti (ad es. piste da sci).

Nell'incontro suddetto si è ritenuto opportuno di operare sulle foto aeree adottando la scala 1:2.000.

## **Operatività**

Nella ridefinizione dei limiti dei poligoni esistenti, la tipologia forestale assegnata dalla C.M. è stata mantenuta; nel caso di evidenti ricolonizzazioni recenti si è adottata la dicitura "neoformazione". L'attribuzione di una nuova tipologia forestale è stata assegnata soltanto a pochi nuovi poligoni a seguito di verifica diretta in campagna.

Questa fase del lavoro si è svolta nell'anno 2013 e si è espressa con la realizzazione della Carta della Superficie Forestale, per ogni singolo Comune, su base CTR in scala 1:10.000.

A seguito delle osservazioni presentate dai Comuni, si è proceduto all'ulteriore aggiornamento della Carta stessa.

Questa fase di lavoro (primavera 2014) è iniziata con l'adozione di una base aereo fotogrammetrica più recente (2012), il cui utilizzo ha determinato la ricaduta sotto la soglia di mq 2000 di numerosi piccoli appezzamenti (in genere localizzati nelle aree agricole dei fondovalle), che pertanto sono stati stralciati dalla superficie forestale.

Numerose anche le modifiche derivanti dalle nuove edificazioni, strade, ecc. e dai recuperi agronomici (ad esempio, ampliamento vitigni nei Comuni di Losine e Cerveno), che ovviamente non comparivano nella base aereo fotogrammetrica adottata inizialmente.

E' stata quindi esaminata la cartografia relativa agli ambiti di trasformazione di tutti i Comuni per i quali era disponibile la documentazione (anche di quelli che non avevano presentato osservazioni o inviato materiale) ed è stata confrontata con la Superficie Forestale, provvedendo a piccole rettifiche.

I fabbricati all'interno del bosco con relative pertinenze (come prati, arboreti, orti, ecc.) sono stati stralciati dalla superficie boscata, pur se la stessa è risultata inferiore a mq 2000, come era stato concordato con la Comunità Montana.

E' infine seguita la fase dei rilievi diretti in campagna, che ha avuto la finalità di verificare:

- a) tutti i casi segnalati dai Comuni nelle loro osservazioni;
- b) i casi non segnalati dai Comuni che però all'esame aereo fotogrammetrico risultavano incerti.

Alcuni Comuni avevano evidenziato nelle loro osservazioni l'inesattezza di alcuni confini comunali indicati nella carta CTR; ovviamente la rettifica di tali confini non attiene alle competenze del PIF.

Si è così giunti al definitivo aggiornamento della Superficie Forestale, elaborato nella versione finale da Lucia e trasmesso in shape files alla Comunità Montana alla fine di giugno 2014.

## ***Osservazioni dei Comuni***

Di seguito si riassumono i risultati per i casi specifici segnalati dai Comuni e verificati con sopralluoghi diretti.

**Berzodemo:** Sono state accolte buona parte delle richieste di stralcio, tra quelle non accolte si segnalano in particolare: area dell'osservatorio faunistico, area ATR03, parte dell'area ATR04b.

**Berzo inferiore:** Sono state accolte parte delle richieste di stralcio nelle aree a ridosso e a valle del paese. Per le altre richieste (località Ranina, Zucchetti, Camarosso sotto e sopra, Selamo, Zuvolo, Piazzamerlo) sono stati ridefiniti i confini.

**Braone:** L'area in località Brendibusio è stata stralciata.

**Breno:** Stralciate le aree indicate ai punti 1), 2), 8), 9), 11), ridefiniti i limiti delle aree 3), 4), 5), 6), 12), 13), nessuna modifica per 7) e 10).

**Cedegolo:** è stata accolta la richiesta di stralcio dell'unica area indicata dal Comune.

**Cerveno:** Le aree a ridosso e a valle dell'abitato indicate come bosco sono state aggiornate; alcune sono state stralciate, altre no, in altre sono state modificati i limiti del bosco. Lo stesso per la zona del Monte Arsio.

**Cortenogolgi:** Delimitazioni bosco riviste con stralci e rettifiche in tutte le aree indicate.

**Esine:** Stralciate quasi tutte le aree intorno alle cascine, anche se di superficie inferiore a mq 2000, e ridisegnato il confine bosco nell'area segnalata verso l'Ospedale.

**Incudine:** La proposta del Comune non può essere accolta, le aree richieste per lo stralcio sono occupate da boschi a tutti gli effetti. Verificati gli Ambiti di Trasformazione del PGT ed apportate le necessarie rettifiche (poche e modeste).

**Losine:** 1) A Tezze è stata stralciata la fascia a sud che entrava nel prato. 2) Attualmente l'area segnalata è per gran parte ancora occupata da bosco. 3) Le due aree indicate sono state stralciate. 4) Ne è stata stralciata una parte. 5) Ridefinizione dei limiti del bosco in tutta l'area indicata.

**Lozio:** È stata accolta la richiesta di stralcio dell'area Campo Sportivo indicata del Comune in quanto l'aggiornamento dell'area boscata insediatasi nel prato l'ha condotta sotto la soglia dei mq 2000.

**Malonno:** Sono state stralciate le tre aree della Piana di Malonno e l'area di Loritto; la fascia a fianco della SS 42 è invece da considerare bosco in quanto la larghezza del bosco supera, sebbene non ovunque, i 25 m.

**Onosanpietro:** Le aree a ridosso e a valle dell'abitato indicate come bosco sono state aggiornate nel limite del bosco, molte sono state stralciate, altre no. Le aree indicate in località Baite del Mella sono state stralciate.

**Paspardo:** Delimitazioni bosco riviste con stralci e rettifiche in tutte le aree indicate.

**Piancogno:** L'area indicata è stata stralciata.

**Temu':** Delimitazioni bosco riviste con stralci e rettifiche in tutte le aree indicate.

**Vione:** Tutte le aree indicate sono state stralciate.

Breno, 26/06/2014

Il Redattore



A circular professional stamp in blue ink. The text inside the stamp reads: "Dott. PASINI ADRIANO N° Iscr. 101 ALBO". The outer ring of the stamp contains the text "BERGAMO" at the bottom and "DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI" at the top. Below the stamp is a handwritten signature in blue ink that reads "Adriano Pasini".